



TRIBUNALE DI TARANTO
III Sezione Civile
Ufficio delle Procedure Concorsuali

Il Giudice Delegato

a scioglimento della riserva formulata all'udienza del 14.12.2020;

vista la domanda *ex art. 14 ter ss., l. n. 3/12*, depositata in data 28.2.20 nell'interesse di
, nato a Taranto il ivi residente alla via n. ed
elettivamente domiciliato alla via Antiteatro n. 123 presso lo studio dell'avvocato
Stefania De Vincentis che lo rappresenta in virtù di procura in atti;

esaminata la relazione depositata dall'O.c.c., dott. Marcello Carone, nominato quale
professionista incaricato di assolvere le funzioni di gestore della crisi con decreto del
Presidente del Tribunale del 9.11.18, e letta altresì la relazione integrativa depositata in
data 12.12.2020;

rilevato come la domanda risulti corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 14
ter, commi 2 e 3, l. n. 3/12, la quale consente di ricostruire i debiti e la situazione
economica e patrimoniale del ricorrente;

rilevato

che il debitore versa in situazione di sovraindebitamento, in virtù dell'attestato evidente
squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi
fronte e della conseguente incapacità di adempiervi regolarmente;

che il piano contempla il reperimento delle risorse attraverso la liquidazione dell'intero
patrimonio, così come riportato nella ricostruzione operata dall'O.c.c. nell'anzidetta
relazione (v. pagg. 7-9);

che a tal fine devono concorrere le sostanze oggetto degli atti dispositivi – sia pure al
fine di soddisfare le esigenze del nucleo familiare e quindi scevre da intenti fraudolenti –
che il ricorrente si è impegnato a reintegrare nella misura indicata con la dichiarazione
depositata in data 11.12.2020;

precisato

che ai sensi dell'art. 14-*undecies* l. n. 3/12 costituiscono oggetto della liquidazione – la
quale deve svolgersi resto nel rispetto della *par condicio creditorum* ai sensi dell'art. 14-
octies – anche i beni sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda,
dedotte le passività incontrate per l'acquisto e la relativa conservazione, i quali
concorreranno ad integrare l'inventario di cui all'articolo 14-*ter*, comma 3;

ritenuto

che la proposta soddisfi i requisiti di cui all'art. 14-*ter*, l. n. 3/12;

che dalla liquidazione debbano restare escluse le retribuzioni percepite dal ricorrente,
pari a circa 1.300 euro mensili, giacchè di per sé inferiori alla misura necessaria al
mantenimento dello stesso e del suo nucleo familiare (costituito dal coniuge, che
percepisce un reddito di circa 700 euro, e da un figlio minore), quantificata, così come
attestato dall'O.c.c. nella relazione, in circa 1.450 euro mensili comprensivi delle spese
per la locazione dell'alloggio familiare;

che esigenze di contenimento dei costi rendono opportuna la nomina quale liquidatore
del medesimo O.c.c., il quale a tal fine ha dichiarato la propria disponibilità;

P.Q.M.

visto l'art. 14-*quinquies*, l. n. 3/2012;

DICHIARA

aperta la procedura di liquidazione;

NOMINA

liquidatore il dott. Marcello Carone;

DISPONE

che sino al momento in cui il provvedimento di chiusura di cui all'art. 14-*novies* co. 5 l. n. 3/12 non sarà divenuto definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla data della presentazione della domanda *ex art. 14-ter*, l. n. 3/12;

DISPONE

che il liquidatore:

- trascriva il presente decreto presso le Conservatorie dei relativi Registri territorialmente competenti in relazione ai beni oggetto di liquidazione;
- proceda all'inventario (tenendo conto delle somme che dovranno essere reintegrate dal ricorrente debitore), alla redazione dell'elenco dei creditori, alla predisposizione del programma di liquidazione ed alle comunicazioni così come previsto dall'art. 14-*sexies* l. n. 3/12;
- proceda, altresì, alla formazione dello stato passivo *ex art. 14-octies* ed alla liquidazione *ex art. 14-novies*, l. n. 3/12;
- provveda, nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nella procedura e delle direttive diffuse in materia da questo Tribunale, a dare pubblicità alla domanda del debitore ed al presente decreto mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Tribunale di Taranto www.tribunale.taranto.it per la durata di giorni trenta, richiedendone immediatamente la cancellazione allo scadere dell'anzidetto termine;

ORDINA

in difetto di gravi e documentate ragioni, la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione in favore del liquidatore nominato perché ne assuma la custodia, disponendo che il presente provvedimento, che costituisce titolo esecutivo, sia posto in esecuzione a cura dello stesso liquidatore;

DISPONE

ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 5, lett. b), sulla scorta dei documenti esaminati e tenuto conto delle esigenze del nucleo familiare, che il reddito percepito dal ricorrente resti escluso dalla liquidazione entro la misura di 1.450 euro mensili;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto al liquidatore.

Taranto 10 gennaio 2021.

Il Giudice Delegato
Giuseppe De Francesca